

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 FEB. 2005

ADDI' 25 FEB. 2005

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARIELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
OMISSIS

ASSENTI: STORACE - CIARAMELLETTI - CIOCCHETTI - GARGANO
SAPONARO - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. - 207 -

OGGETTO:

Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, co. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - Comune di Ardea Ditta ACE srl (ex Gessica 90 srl) - Progetto per la realizzazione di un centro polifunzionale località Villafranca, in variante al P.R.G.



207 25 FEB. 2005

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" -Comune di Ariccia Ditta ACE srl (ex Gessica 90 srl) - Progetto per la realizzazione di un centro polifunzionale- località Villafranca, in variante al P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo d'intesa del Patto Territoriale delle Colline Romane, siglato in data 04.11.2002, prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché gli eventuali Accordi di Programma;

Che la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Ariccia ha approvato il progetto, in variante al PRG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 16.12.2003, avverso la quale è pervenuta n.1 osservazione, controdedotta con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 03.06.2004;

Che con nota prot. 840 del 22.07.04 l'ASP, quale soggetto responsabile, ha trasmesso gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali per l'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento medesimo;

Che l'area interessata dal progetto, identificata in catasto al Foglio n. 16 particelle 147,150,151,164,295,397,398,399,400,407,408,409 e 430 è destinata, nel PRG vigente, a Zona F Agricola Sottozona F5 impianto di trasformazione dei prodotti della zootecnia e Zona RS -Fascia di rispetto stradale e che pertanto occorre variare la destinazione a Zone BS- Completamento speciale con le sottozone:BS1-residenziale intensivo pubblico; BS2-residenziale intensivo privato; BS4-residenziale estensivo. SS- Servizi pubblici speciali con le sottozone: SS1-Uffici pubblici; SS2-Servizi sportivi. DS- Servizi privati speciali con le sottozone: DS1-Commerciale;DS2-Direzionale, con gli indici e i parametri desumibili dal progetto;

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 260506 del 03.08.04 ha convocato apposita Conferenza di servizi il 21.09.2004;

Che, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto, la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente in data 20.12.04 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti;

207 25 FEB. 2005

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 28.12.04, con nota prot. 321932 ;

Che nei termini di legge non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza e che pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90;

PRESO ATTO

Dei verbali della Conferenza di servizi del 21.09.04 e 20.12.04.

Del parere di larga massima favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, reso con nota prot. 13687 del 17.11.04;

Del parere favorevole della Dir. Reg.le Territorio e Urbanistica Area 2B.5, rilasciato con nota prot. 216506/2004 del 23.12.04 ;

Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Ambiente e Protezione Civile – Area 2A/08 Difesa del Suolo, reso con nota prot. 194718/2A/08 fasc.4204 del 08.11.04;

Della certificazione, datata 15.09.04, resa dal responsabile Urbanistica del Comune di Ariccia, relativamente all'inesistenza di vincoli artistici, paesistici o militari;

Della certificazione, datata 15.09.04, resa dal responsabile Urbanistica del Comune di Ariccia, relativamente all'inesistenza di gravami di usi civici, come confermato, sulla medesima certificazione, dal responsabile regionale dell'Area Usi Civici;

Del parere di massima favorevole con condizioni della ASL RM/H, reso con nota prot.1069 del 15.09.04;

Della dichiarazione di non competenza del rappresentante della Dir. Reg.le Attività Produttive, resa in Conferenza di servizi con nota prot.103656 del 20.09.04;

Della pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA resa con prescrizioni dalla Dir. Reg. Ambiente e protezione civile Area VIA con nota prot 223952/2A/04 del 27.12.2004 ;

Dell'allegato schema di Accordo di Programma

VISTO

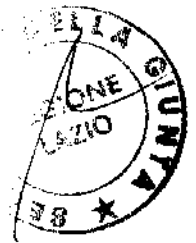
Il progetto, che si compone dei seguenti elaborati:

Progetto Urbanistico:

- UR 01 a Inquadramento urbanistico su P.T.P
- UR 01 Inquadramento urbanistico
- UR 13 Relazione Illustrativa
- UR 14 Relazione sulle opere di urbanizzazione
- UR 15 Norme tecniche di attuazione
- UR 16 Servizio fotografico

Progetto Architettonico:

- AR A 01 Inquadramento "Stralcio funzionale A"
- AR A 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale A"
- AR A 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale A"
- AR B1 01 Inquadramento "Stralcio funzionale B1"
- AR B1 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale B1"
- AR B1 06 Servizio Fotografico "Stralcio funzionale B1"
- AR B2 01 Inquadramento "Stralcio funzionale B2"
- AR B2 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale B2"



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

207

28 FEB 2005

6

- AR B2 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale B2"
- AR C 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale C"
- AR C 01 Inquadramento "Stralcio funzionale C"
- AR C 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale C"
- AR D 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale D"
- AR D 01 Inquadramento "Stralcio funzionale D"
- AR D 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale D"
- AR F1 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F1"
- AR F1 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale F1"
- AR F1 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale F1"
- AR F2 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F2"
- AR F2 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale F2"
- AR F2 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale F2"
- AR F3 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale F3"
- AR F3 06 Servizio Fotografico "Stralcio funzionale F3"
- AR F3 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F3"
- AR F4 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale F4"
- AR F4 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale F4"
- AR F4 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F4"
- AR E 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale E"
- AR E 01 Inquadramento "Stralcio funzionale E"
- AR E 06 Servizio Fotografico "Stralcio funzionale E"

CONSIDERATO

che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma

RITENUTO

Di aderire all'Accordo in oggetto.

VISTO

Il D.Lgs 18.8.2000 n. 267;

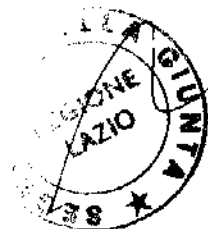
Atteso che è stata esperita la procedura della concertazione con le parti sociali

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204. denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane"- -Comune di Ariccia Ditta ACE srl (ex Gessica 90 srl) - Progetto per la realizzazione di un centro polifunzionale, - località Villafranca, in variante al P.R.G.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

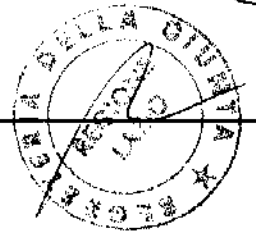
28 FEB. 2005



Handwritten signature



REGIONE LAZIO



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento di cui alla Legge 23 dicembre 1996 n. 662 art. 2, cc. 203 e 204, denominato "Patto Territoriale delle Colline Romane" - **Comune di Ariccia** Ditta ACE srl (ex Gessica 90 srl) - Progetto per la realizzazione di un centro polifunzionale, - località Villafranca, in variante al P.R.G.

PREMESSO

Che la L. 23.12.1996 n. 662 all'art. 2, comma 203, individua tra gli strumenti di regolazione degli interventi coinvolgenti una pluralità di soggetti pubblici e privati anche gli Accordi definiti "Patti Territoriali".

Che ai sensi del medesimo comma, lett. a), tale accordo può essere promosso da soggetti pubblici o privati.

Che il comma 204 della stessa L. 662/96 consente l'eventuale utilizzo della procedura degli Accordi di Programma ex art. 27 della L. 8.6.1990 n. 142, ora art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, anche per gli interventi inerenti i Patti Territoriali.

Che il Protocollo d'intesa del Patto Territoriale delle Colline Romane, siglato in data 04.11.2002, prevede l'impegno da parte della Regione Lazio ad accelerare tutte le procedure legate agli investimenti produttivi del Patto, attraverso l'esame fuori protocollo, le corsie preferenziali, nonché gli eventuali Accordi di Programma;

Che la Ditta nominata in epigrafe ha predisposto il progetto dell'intervento;

Che l'Amministrazione Comunale di Ariccia ha approvato il progetto, in variante al PRG, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 16.12.2003, avverso la quale è pervenuta n.1 osservazione, controdedotta con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 03.06.2004;

Che con nota prot 840 del 22.07.04 l'ASP, quale soggetto responsabile, ha trasmesso gli atti amministrativi e gli elaborati progettuali per l'intervento in oggetto, chiedendo contestualmente la convocazione della conferenza di servizi per l'approvazione dell'intervento medesimo;

Che l'area interessata dal progetto, identificata in catasto al Foglio n. 16 particelle 147,150,151,164,295,397,398,399,400,407,408,409 e 430 è destinata, nel PRG vigente, a Zona E Agricola Sottozona E5 impianto di trasformazione dei prodotti della zootecnia e Zona RS -Fascia di rispetto stradale e che pertanto occorre variare la destinazione a Zone BS- Completamento speciale con le sottozone:BS1-residenziale intensivo pubblico; BS2-residenziale intensivo privato; BS4-residenziale estensivo. SS- Servizi pubblici speciali con le sottozone: SS1-Uffici pubblici; SS2-Servizi sportivi. DS- Servizi privati speciali con le sottozone: DS1-Commerciale;DS2-Direzionale, con gli indici e i parametri desumibili dal progetto;

4

Che il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 260506 del 03.08.04 ha convocato apposita Conferenza di servizi il 21.09.2004;

Che, verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma richiesto, la Conferenza di servizi si è conclusa positivamente in data 20.12.04 a condizione che venissero acquisiti i pareri mancanti ;

Che il verbale conclusivo della Conferenza è stato trasmesso agli Enti interessati in data 28.12.04, con nota prot. 321932;

Che nei termini di legge non è pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza e che pertanto si considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90;

PRESO ATTO

Dei verbali della Conferenza di servizi del 21.09.04 e 20.12.04.

Del parere di larga massima favorevole con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica del Lazio, reso con nota prot. 13687 del 17.11.04;

Del parere favorevole della Dir. Reg.le Territorio e Urbanistica Area 2B.5, rilasciato con nota prot. 216506/2004 del 23.12.04 ;

Del parere favorevole con prescrizioni della Dir. Reg.le Ambiente e Protezione Civile – Area 2A/08 Difesa del Suolo, reso con nota prot. 194718/2A/08 fasc.4204 del 08.11.04;

Della certificazione, datata 15.09.04, resa dal responsabile Urbanistica del Comune di Ariccia, relativamente all'inesistenza di vincoli artistici, paesistici o militari;

Della certificazione, datata 15.09.04, resa dal responsabile Urbanistica del Comune di Ariccia, relativamente all'inesistenza di gravami di usi civici, come confermato, sulla medesima certificazione, dal responsabile regionale dell'Area Usi Civici;

Del parere di massima favorevole con condizioni della ASL RM/II, reso con nota prot.1069 del 15.09.04;

Della pronuncia di verifica sull'applicabilità della procedura di VIA resa dalla Dir. Reg. Ambiente e protezione civile Area VIA con nota prot.223952/2A/04 del 27.12.2004;

Della dichiarazione di non competenza del rappresentante della Dir. Reg.le Attività Produttive, resa in Conferenza di servizi con nota prot.103656 del 20.09.04;

CONSIDERATO

Che la Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. ... del ha aderito ai contenuti dell'Accordo di Programma ai sensi dell'articolo 34 del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 autorizzando il Presidente a sottoscrivere il medesimo.

Che, pertanto, nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t Francesco Storace ed il Comune di Ariccia rappresentato dal Sindaco p.t Vittorioso Frappelli , convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto definitivo, parte integrante del presente atto, che si compone dei seguenti elaborati, approvati in sede di conferenza di servizi:

Progetto Urbanistico:

- UR 01 a Inquadramento urbanistico su P.T.P
- UR 01 Inquadramento urbanistico
- UR 13 Relazione Illustrativa
- UR 14 Relazione sulle opere di urbanizzazione
- UR 15 Norme tecniche di attuazione
- UR 16 Servizio fotografico

Progetto Architettonico:

- AR A 01 Inquadramento "Stralcio funzionale A"
- AR A 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale A"
- AR A 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale A"
- AR B1 01 Inquadramento "Stralcio funzionale B1"
- AR B1 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale B1"
- AR B1 06 Servizio Fotografico "Stralcio funzionale B1"
- AR B2 01 Inquadramento "Stralcio funzionale B2"
- AR B2 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale B2"
- AR B2 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale B2"
- AR C 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale C"
- AR C 01 Inquadramento "Stralcio funzionale C"
- AR C 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale C"
- AR D 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale D"
- AR D 01 Inquadramento "Stralcio funzionale D"
- AR D 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale D"
- AR F1 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F1"
- AR F1 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale F1"
- AR F1 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale F1"
- AR F2 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F2"
- AR F2 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale F2"
- AR F2 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale F2"
- AR F3 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale F3"
- AR F3 06 Servizio Fotografico "Stralcio funzionale F3"
- AR F3 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F3"
- AR F4 05 Relazione tecnica "Stralcio funzionale F4"
- AR F4 06 Servizio fotografico "Stralcio funzionale F4"
- AR F4 01 Inquadramento "Stralcio funzionale F4"
- AR E 05 Relazione Tecnica "Stralcio funzionale E"
- AR E 01 Inquadramento "Stralcio funzionale E"
- AR E 06 Servizio Fotografico "Stralcio funzionale E"

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3.

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Ariccia, limitatamente alle aree interessate dagli interventi, che muta da Zona E5-Agricola Speciale impianto di trasformazione dei prodotti della zootecnia e Zona RS -Fascia di rispetto stradale a Zone BS- Completamento speciale con le sottozone:BS1-residenziale intensivo pubblico; BS2-residenziale intensivo privato; BS4-residenziale estensivo. SS-Servizi pubblici speciali con le sottozone: SS1-Uffici pubblici; SS2-Servizi sportivi. DS- Servizi



privati speciali con le sottozone: DS1-Commerciale;DS2-Direzionale, con gli indici e i parametri desumibili dal progetto;

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica per il Lazio

Devono essere eseguiti sondaggi preventivi, seguiti da personale della Soprintendenza stessa, ed sulla base degli esiti verranno fornite le opportune indicazioni, ai sensi del D.L.vo n. 42/2004;

Azienda U.S.L.: RM-H

Dovranno essere rispettate le seguenti normative e adempimenti:

D.L.vo 152/99 e s.m.i., in tema di smaltimento delle acque reflue;

Garantire l'approvvigionamento idrico di acque destinate al consumo umano;

Verificare la compatibilità sulle falde acquifere e sulle acque superficiali;

Legge 13/89 e D.M.236/89 in tema di superamento delle barriere architettoniche;

Legge 447/95 in tema di inquinamento acustico se previsto;

Rispettato il D.P.R. 380/01, il D.M. 05.07.1975, T.U.I.I..SS. 1265/34 il regolamento d'igiene del Comune di Ariccia;

D.P.R.203/88 norma in materia di qualità dell'aria se prevista;

D.L.vo 277/91 e D.P.R. 303/56 e s.m.e i. in tema di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

La legislazione e le normative specifiche delle attività che si intendono porre in essere;

Regione Lazio - Dir. Reg.le Ambiente e Protezione civile - Servizio Geologico

Gli interventi edificatori dovranno essere preceduti da indagini geologiche e geotecniche di dettaglio, con campioni presi in situ, atte a definire sui reali luoghi di imposta le caratteristiche geomeccaniche dei terreni;

Il piano di posa delle fondazioni delle singole opere d'arte, ivi comprese eventuali opere di sostegno dovrà essere scelto ad una quota tale che, necessariamente e in ogni punto della fondazione, il trasferimento dei carichi avvenga su di un terreno omogeneo da un punto di vista geomeccanico;

Le fondazioni degli edifici dovranno raggiungere in tutti i casi il substrato integro e in nessun caso è ammesso di fondare sul materiale di riporto, utilizzato per raggiungere la quota di progetto;

Tutto il sistema di smaltimento fognario sia colluttato in pubblica fognatura;

Siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo ed un'ottimale regimazione delle acque;

Siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilevati adeguate opere di contenimento dotate di opportuni drenaggi e di sistemi di canalizzazione e di smaltimento delle acque;

La superficie interessata ai movimenti terra sia limitata allo stretto necessario per la realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato senza arrecare danni alla circostante vegetazione arborea ed arbustiva eventualmente presente;

Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi sia sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in subero smaltito secondo quanto previsto dalla normativa attualmente vigente;

Nella messa in posto dei riporti venga realizzata un'adeguata compattazione dei materiali tale da prevenire successivi fenomeni di assestamento che potrebbero compromettere la stabilità dell'opera ed il corretto deflusso delle acque superficiali; Tutte le scarpate e le superfici nude eventualmente formatesi a seguito dei lavori, siano opportunamente profilate e stabilizzate;

dovranno essere reimpiantate tutte le piante che a seguito dei lavori, si renderà necessario estirpare;

L'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli saranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;

Le progettazioni e le realizzazioni di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

Regione Lazio - Dir. Reg.le Ambiente e Protezione civile –Area VIA

dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione e di compensazione previsti dal SIA ;
i parcheggi dovranno rispondere a tutti i requisiti indicati nella D.G.R. 2546 del 12 dicembre 2000;
la struttura a carattere commerciale prevista nel progetto e *destinata a raccogliere la domanda di media distribuzione commerciale alimentare (supermercato)*, qualora in fase di progettazione definitiva dovesse subire modifiche progettuali tali da risultare ricompresa tra le categorie di opere elencate all'Allegato II della Direttiva Comunitaria 97/11/CE punto 10 lett. b) dovrà essere sottoposta a procedura di VIA ai sensi dell'art. 10 del DPR 12 aprile 1996 ;

l'approvvigionamento dei materiali litoidi connesso alla realizzazione delle infrastrutture dovrà comunque essere eseguita nell'ambito dei limiti delle concessioni legittimamente vigenti nei diversi siti di cava ;
sono fatte salve ulteriori eventuali prescrizioni di carattere idrogeologico e paesaggistico conseguenti all'approvazione del progetto esecutivo espresse dalla competente autorità;

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Ariccia – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Ariccia entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: Il Presidente

Per il Comune di Ariccia: Il Sindaco

Roma li

